

Un'attrezzatura per camperisti è un valore aggiunto per la comunità.



Reputiamo di grande importanza le iniziative in atto per incentivare il camperismo nel Bel Paese. Iniziative che, finalmente, travalicano la spinta di base sostenuta, solo e per troppo tempo, dall'associazionismo e dall'editoria di settore, per approdare ad organismi più strutturati ed incisivi nel progettare lo sviluppo del turismo sostenibile.

A chiare note si prende atto che il camperismo è un fenomeno capace, da una parte d'incentivare il turismo in quelle aree del Paese ricche di beni di valore assoluto ma lontane dai circuiti turistici di massa e, dall'altra, di dare al turismo itinerante nuove opportunità di scoperta turistica delle bellezze italiane, favorendo l'integrazione tra i camperisti e i residenti, promuovendo al massimo la cultura dell'ospitalità e innescando fattori di sviluppo economico aggiuntivo per centinaia di territori, nella prospettiva dei Sistemi Turistici Locali previsti dalla nuova Legge Quadro sul Turismo Italiano.

Infatti, vanno in questa direzione il Gruppo Veicoli Campeggio dell'A.N.F.I.A. (Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche) ed il Club "I Borghi più belli d'Italia" dell'A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), che hanno sottoscritto un protocollo d'intesa "Per lo sviluppo del turismo all'aria aperta attraverso il sistema delle aree attrezzate".

Una delle prime iniziative promosse congiuntamente dalle due Associazioni consiste in un Concorso riservato a tutti i Comuni interessati a far parte del Club "I Borghi più belli d'Italia" per l'assegnazione di tre contributi di 10.000 Euro ciascuno, messi a disposizione dall'ANFIA per i tre Comuni che presentano il miglior progetto per la realizzazione di un'area di sosta attrezzata per camperisti, ben collegata al territorio comunale.

Insomma realizzare un'area attrezzata per camperisti annessa ad un borgo è considerato un valore aggiunto, un punto in più, per entrare nel prestigioso Club dell'ANCI.

Non ci sembra niente male come considerazione visti i trascorsi d'indifferenza, se non di astio, nei nostri confronti.

Inoltre, Le Associazioni Confcommercio, Confesercenti, Coldiretti, si impegnano al coinvolgimento dei propri operatori sul territorio per lo sviluppo di una rete di servizi e di opportunità economiche rivolte al camperismo, per favorire ogni occasione di diffusione dei prodotti di qualità in una logica di promozione delle tipicità.

L'UNPLI (Unione Nazionale Pro-Loce d'Italia) si impegna al coinvolgimento delle proprie associate per garantire ai camperisti ulteriori servizi di accoglienza ed informazione.

l'U.C.A. (Unione Club Amici) e la C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltura) hanno stilato un accordo per mettere a punto sinergie tra agriturismo e camperismo.

Ben cinque Regioni, tra cui Lazio, Marche e Toscana, si sono occupate del turismo sostenibile con proprie leggi, tutt'ora vigenti sul territorio nazionale.

La provincia di Verona sta lavorando ad un progetto d'accoglienza e di sviluppo del turismo itinerante, d'accordo con le associazioni locali.

Il Comune di Roma mette mano al proprio Piano Regolatore Generale con un "sistema" di iniziative mirate al turismo itinerante, con l'ambizioso intento di diventare la prima capitale amica del plein air.

Se tutto questo lo mettiamo in relazione con l'attenzione nei nostri confronti da parte dell'opinione pubblica e delle piccole realtà, possiamo sentirci sulla buona strada.

Sono conquiste che dobbiamo difendere, con conseguenti comportamenti di civiltà, per meritare fino in fondo la fiducia che si profila all'orizzonte.

Con queste note d'ottimismo vogliamo porgere alle famiglie di tutti i Soci Assocampi e di chi ci legge gli auguri più belli di un Natale sereno e di un Capodanno divertente.

Pasquale Zaffina
Presidente dell'ASSOCAMPI
archzaffina@tin.it